

CAPPUCCINI

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

Decreto della Congregazione per la Dottrina della Fede, circa il delitto di attentata ordinazione sacra di una donna.

DALLA CEI

Il cardinale Bagnasco incontra i giornalisti

DALLA CURIA GENERALE

L'Ordine riconosce a fr. Gandolf

DALLA CIMP CAP

Nuovo Assistente nazionale dell'OFS

APPUNTI DI CRONACA

78. **Assisi (PG).** *Giornata di fraternità interprovinciale*
79. **Bassano del Grappa (VI).** *Mostra su Santa Elisabetta*
80. **Beirut (Libano).** *Beatificazione di p. Giacomo da Gazir*
81. **Chioggia (VE).** *Il Consiglio comunale: no alla chiusura del convento*
82. **Conegliano (TV).** *Ristrutturato il convento*
83. **Foggia.** *Archiviata la vertenza giudiziaria sulla salma di p. Pio*
84. **Giffoni Valle Piana (SA).** *Terzo convegno sul vangelo di Matteo*
85. **Manoppello (PE).** *Congregazioni Vaticane in pellegrinaggio al Volto Santo*
86. **Modena.** *Iniziato il Processo canonico del Servo di Dio p. Raffaele da Mestre*
87. **Padova.** *A 25 anni dalla canonizzazione di p. Leopoldo*
88. **Palermo.** *Ho incontrato Falcone*
89. **Roma-Collegio Internazionale.** *Corso per bibliotecari e archivisti*
90. **Roma-Collegio Internazionale.** *Convegno clariano*
91. **Romania.** *Il ritorno del Beato Geremia*
92. **San Giovanni Bianco (BG).** *L'ultimo omaggio al vescovo Milesi*
93. **San Giovanni Rotondo (FG).** *Precisazioni sulla tomba di padre Pio*
94. **Turchia.** *Lettera dei vescovi cattolici su san Paolo*
95. **Venezia.** *Primo incontro europeo dei Presidi degli Studi Teologici cappuccini*

SEGNALAZIONI

BICI, n. 210/2008

INFOCAP n. 6/08

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XIV, n. 6, Giugno 2008

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - rinaldo.cordovani@tin.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.
Abbonamento annuale 2008: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 70958004 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma
Finito di stampare nel mese di Giugno 2008

DALLA SANTA SEDE

Decreto della Congregazione per la Dottrina della Fede, circa il delitto di attentata ordinazione sacra di una donna.

La Congregazione per la Dottrina della Fede, per tutelare la natura e la validità del sacramento dell'ordine sacro, in virtù della speciale facoltà ad essa conferita dalla suprema autorità della Chiesa (cfr can. 30, *Codice di Diritto Canonico*), nella Sessione Ordinaria del 19 dicembre 2007, ha decretato: Fermo restando il disposto del can. 1378 del *Codice di Diritto Canonico*, sia colui che avrà attentato il conferimento dell'ordine sacro ad una donna, sia la donna che avrà attentato di ricevere il sacro ordine, incorre nella scomunica *latae sententiae*, riservata alla Sede Apostolica. Se colui che avrà attentato il conferimento dell'ordine sacro ad una donna o se la donna che avrà attentato di ricevere l'ordine sacro, è un fedele soggetto al *Codice dei Canonici delle Chiese Orientali*, fermo restando il disposto del can. 1443 del medesimo Codice, sia punito con la scomunica maggiore, la cui remissione resta riservata alla Sede Apostolica (cfr can. 1423, *Codice dei Canonici delle Chiese Orientali*). Il presente decreto entra immediatamente in vigore dal momento della sua pubblicazione su *L'Osservatore Romano*. William Cardinale Levada *Prefetto*, Angelo Amato, s.d.b. *Arcivescovo titolare di Sila, Segretario* (*L'Osservatore Romano* - 30 maggio 2008).

DALLA CEI

Il cardinale Bagnasco incontra i giornalisti. Le principali vicende che agitano la vita italiana sono state al centro dell'incontro tra il presidente della Conferenza episcopale italiana, il cardinale Angelo Bagnasco, e i giornalisti al termine della 58.ma plenaria della CEI. "Rispetto e accoglienza più che tolleranza" ha detto il porporato riferendosi agli ultimi episodi ai danni degli immigrati. Il cardinale si è augurato "uno sforzo educativo" che non prescinda dal senso della realtà, ma nemmeno dimentichi il riferimento ai valori del popolo italiano e che preveda il senso della legalità per favorire "una convivenza sempre più degna dell'uomo" e "per noi cristiani - ha detto - nel segno del Vangelo". Provvedimenti che assicurino l'accoglienza ma che tutelino pure la sicurezza dei cittadini sono quelli auspicati dal cardinale riguardo all'immigrazione clandestina. "Ciò che deve essere temporaneo - ha aggiunto il porporato in merito alla riforma dei CPT - non si allunghi troppo e soprattutto non diventi permanente". Nello specifico è intervenuto anche sul problema dei rom ricordando la Fondazione Migrantes che offre una risposta pastorale al grande mondo dei migranti e itineranti. Solidarietà e fraternità sono poi i valori, indicati dal cardinal Bagnasco, ai quali il Parlamento italiano dovrebbe ispirarsi nella sua azione, "una concezione antropologica" nel segno di questi due principi che sia "sorgente ispirativa della cultura". Sul governo ha aggiunto che i vescovi italiani giudicheranno dai frutti, ma è definito "positivo" il clima politico che si è venuto a creare, come ieri ha sottolineato il Papa intervenuto anche a tutela delle scuole cattoliche. Il sostegno invocato, per il cardinal

Bagnasco, non viola affatto il dettato costituzionale. Altro tema toccato dal presidente dei vescovi è quello della laicità dello Stato che “attinge la sua sorgente nello stesso Vangelo, ‘date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio’ – ha aggiunto - è un valore radicato nel Vangelo al quale la Chiesa tiene sia per il bene dello Stato sia per il bene della Chiesa”. Inoltre ha precisato di non vedere il rischio di una “religione civile” in Italia come rimbalzato sui giornali nei giorni scorsi. Ai mezzi di comunicazione ha lanciato un’esortazione e cioè di essere responsabili nel raccontare i fatti. “Deve prevalere il positivo senza ovviamente tacere del negativo. Per fedeltà alla realtà va riconosciuto anche quanto c’è di più nobile nei fatti senza cercare a volte con insistenza gli aspetti più deteriori”. Infine, di fronte ai numerosi episodi di devianza minorile, ha invitato ad “un potenziamento ed un rilancio della pastorale giovanile ordinaria sia all’interno delle chiese locali che dei movimenti chiamati tutti ad essere punti di riferimento anche per chi non frequenta la Chiesa”. Giovani che, chiamati a vivere la grande esperienza di fede della Giornata Mondiale della Gioventù, “possano poi essere missionari per i loro stessi coetanei” (*RadioVaticana, RadioGiornale* ore 14:00, 30 maggio 2008).

DALLA CURIA GENERALE

L’Ordine riconoscente a fr. Gandolf. Il Ministro generale ha ringraziato pubblicamente fr. Gandolf Wild per i 13 anni di servizio svolti in questa Curia. Tra breve, infatti, partirà per gli Emirati Arabi Uniti dove presterà servizio presso il Vicario Apostolico Mons. Paul Hinder. Desideriamo anche noi, attraverso queste righe, esprimere un sentimento di grande riconoscenza a fr. Gandolf per il lavoro instancabile che egli ha portato avanti per tanto tempo in questa Curia con una ammirevole diligenza. Molti Ministri provinciali e anche altri confratelli, venendo in Curia generale, lo hanno sempre trovato al lavoro, pronto a dare delucidazioni e informazioni precise su tanti problemi. Egli ha contribuito a dare alla Segreteria generale dell’Ordine quella efficienza e quella cura quasi meticolosa di ogni cosa, che anche i suoi successori, riconoscenti, gli attribuiscono. Impegnativa e qualificata è stata la sua attività anche dopo la rinuncia per motivi di salute dall’incarico di Segretario generale. Va segnalata la sua attiva partecipazione come membro in diverse Commissioni, Gruppi di lavoro, Uffici e i vari servizi di responsabilità come quelli dell’Archivio corrente e del Protocollo. Certamente non sono queste parole a valorizzare nel modo migliore la sua vita di assiduo, qualificato lavoratore e di religioso, che riceve invece più ampio e verace riconoscimento dalla grazia di Dio e dalla fede e dall’amore con cui ha lavorato per il nostro Ordine e per la Chiesa. Per questi motivi vogliamo esprimere pubblicamente un fraterno e gioioso grazie, con sincere preghiere al Datore di ogni bene perché continui ad assisterlo nelle sue nuove attività e lo ricolmi di ogni grazia e dono spirituale, conservandolo in buona salute per il resto dei suoi anni. Grazie Gandolf! (www.ofmcap.org , 25 maggio 2008).

DALLA CIMP CAP

Nuovo Assistente nazionale dell'OFS. Il Presidente della CIMP Cap, fr. Aldo Broccato, il 12 maggio u.s., ha nominato fr. Luigi Senesi Assistente Nazionale dell'Ordine Franciscano Secolare. Il nuovo Assistente ha lavorato per molti anni con la GiFra-OFS della Toscana, con responsabilità locali e regionale.

APPUNTI DI CRONACA

NFC 78/2008. Assisi (PG). Giornata di fraternità interprovinciale. Il 22 maggio scorso, nella chiesa di Santa Maria Maggiore in Assisi, fr. Raniero Cantalamessa ha tenuto una catechesi per i frati cappuccini del Centro Italia. Il tema scelto è stato: "Maria, donna dell'ascolto e del sì". Il vescovo di Assisi ha presieduto la concelebrazione. L'organizzazione della giornata è stata voluta dai Ministri provinciali che avvertono l'urgenza di intensificare le relazioni fraterne e le iniziative pastorali comuni, al fine di approfondire rapporti di collaborazione che siano distinti dalla formazione iniziale. Si è sempre più consapevoli di doverci assumere insieme delle responsabilità per il futuro dell'ordine nel Centro Italia, tenendo presente che la situazione attuale c'invita a guardare con occhi profetici per difendere il nostro carisma e uscire fuori da ogni provincialismo (cf. *Incontro fraterno*- Assisi, n. 149).

NFC 79/2008. Bassano del Grappa (VI) Mostra su Santa Elisabetta. Il 31 maggio, a Bassano del Grappa, è stata inaugurata una mostra iconografica su santa Elisabetta d'Ungheria (1207-1231), organizzata dai frati Cappuccini col patrocinio dell'Associazione culturale italo-ungherese del Triveneto, nella chiesa di San Giovanni. Vi sono esposte una ventina di rappresentazioni che vanno dal dodicesimo al ventesimo secolo, provenienti dall'Europa e dall'America. Durante la mostra sarà proiettato un film sulla vita di Elisabetta proclamata santa da Gregorio IX nel 1235. Patrona dei panettieri e degli ospedalieri, assieme a San Luigi dei Francesi, è la principale patrona dell'Ordine Franciscano Secolare. Figlia di Andrea II, re d'Ungheria, sposò Ludovico IV e dal matrimonio nacque-tro tre figli. Rimasta giovanissima vedova per la morte in guerra del marito, lasciò il castello ducale e si dedicò alla cura dei malati nell'ospedale che aveva fatto costruire. Chiese ed ottenne di entrare nell'Ordine Franciscano secolare. La mostra rimane aperta fino al 14 giugno. Ingresso gratuito, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

NFC 80/2008. Beirut (Libano). Beatificazione di p. Giacomo da Gazir. Il prossimo 22 giugno, a Beirut (Libano), sarà proclamato beato il cappuccino p. Giacomo da Ghazir (+ 1954), nato il 1 febbraio 1875 e morto il 26 giugno 1954.

Vero gigante di operosa carità, fondò scuole e ospedali, uno dei quali, intitolato alla ‘Santa Croce’, è la struttura psichiatrica più grande di tutto il Medio Oriente, Centro universitario e accademico, con più di 1000 malati, di cui solo il 34% di religione cristiana. Il Nunzio Apostolico Mons. Joseph Beltrami ebbe a dire di lui: “Fu il più grande uomo che il Libano abbia dato ai nostri giorni”. La causa di beatificazione fu aperta il 27 settembre 1960. Nel 1992 Giovanni Paolo II lo proclamò Venerabile. Nel 1998 si verificò la guarigione miracolosa della signora Maria Kattan, affetta da neoplasia primaria occulta. Il fatto è stato riconosciuto come scientificamente inspiegabile il 22 marzo 2007, portando alla firma del Decreto sul miracolo da parte del Santo Padre Benedetto XVI, il 17 dicembre scorso.

NFC 81/2008. Chioggia (VE). Il Consiglio comunale: no alla chiusura del convento. Il consiglio comunale di Chioggia ha votato all’unanimità una mozione che chiede ai frati cappuccini di non abbandonare il convento, annesso al santuario della Madonna della Navicella di Sottomarina. I numerosi parrocchiani presenti hanno applaudito la mozione. Il trasferimento dei frati, osservano i consiglieri, avrebbe peraltro luogo proprio nella ricorrenza dei 500 anni dal 24 giugno 1508, data in cui Maria apparve all’ortolano Baldissera Zalon, reggendo Gesù morto sulle proprie ginocchia. Oltre che per la loro attività nell’ambito del santuario, i cappuccini sono amati anche per l’opera prestata nella cappella del cimitero di San Giovanni.

NFC 82/2008. Conegliano (TV). Ristrutturato il convento. Al termine dei lavori di ristrutturazione del convento dei cappuccini di Conegliano, giovedì 24 aprile, è stata inaugurata la mensa per i poveri alla presenza del Ministro provinciale fr. Roberto Genuin, del Vescovo di Vittorio Veneto mons. Corrado Pizziolo e del Sindaco di Conegliano, Alberto Maniero. Il locale adibito a mensa sarà più ampio di quello attualmente utilizzato e potrà contenere fino a quaranta persone. “Solitamente – ha spiegato un volontario, terziario francescano - il numero massimo che raggiungiamo è questo. Attualmente quando vengono una quarantina di persone alcune restano in piedi ad aspettare. Con la nuova sala non ci sarà più questo problema. Inoltre sono stati realizzati dei servizi comodi e moderni e anche l’arredamento è stato pensato per una migliore accoglienza”.

NFC 83/2008. Foggia. Archiviata la vertenza giudiziaria sulla salma di p. Pio. Il tribunale di Foggia ha disposto l’archiviazione delle indagini tese ad appurare la fondatezza della denuncia sporta il 2 marzo scorso dall’avv. Francesco Traversi, rappresentante dell’Associazione “Pro Padre Pio – l’uomo della sofferenza Onlus”, contenente le ipotesi di reato di violazione del sepolcro e vilipendio di cadavere. La pratica della composizione e conservazione delle salme dei Santi, assolutamente consuetudinaria e risalente ai primi secoli dell’era cristiana, non ha mai determinato alcuna sanzione di carattere processuale. Parimenti destituita di ogni fondamento è stata ritenuta la denuncia relativa alla presunta violazione del

testamento spirituale di San Pio, che il 12 agosto 1923 scrisse: “ esprimo il mio desiderio che, ove i miei superiori non si oppongano, le mie ossa siano composte in un tranquillo cantuccio di questa terra”.

NFC 84/2008. Giffoni Valle Piana (SA). Terzo convegno sul vangelo di Matteo. Il 18 maggio, a Giffoni Valle Piana si è tenuto il terzo convegno sul Vangelo di Matteo. L’iniziativa dei frati cappuccini del convento di Giffoni Valle Piana è finalizzata a portare la Bibbia dall’interno delle Chiese, all’interno delle famiglie e delle scuole, con la speranza di portarla anche nelle piazze dei nostri centri urbani. G. Celli ha tracciato il progetto teologico del primo vangelo e proposto l’analisi linguistica di brani essenziali. L. Viscido ha spaziato nel mondo dell’arte, da Giotto a Michelangelo a Chagall. M. Fragetti ha letto con un’ottica francescana alcuni testi del *vangelo della chiesa*. E. Barretta, insieme con i postulanti, ha presentato un *vangelo vivo* dramatizzando alcuni brani scelti. Il Gesù evangelizzatore, invece, è stato esposto da F. Catalano. Un approccio sviluppato in tre tappe successive. La prima in avvento, il 16 dicembre 2007, sul tema: *Matteo: il vangelo della chiesa*; con specifica attenzione al vangelo dell’infanzia; la seconda in quaresima, il 9 marzo 2008, sul tema: *Matteo: passione morte e risurrezione*. Il prossimo appuntamento è programmato per i giorni 1–6 agosto al convento di Vietri di Potenza, per celebrare la 38^a settimana biblica, che quest’anno verterà sulla figura dell’apostolo Paolo, in concomitanza con la celebrazione del giubileo paolino.

NFC 85/2008. Manoppello (PE). Congregazioni Vaticane in pellegrinaggio al Volto Santo. Si susseguono i pellegrinaggi di intere Congregazioni Romane (Prefetto, Segretario e ufficiali, circa trenta persone) al Volto Santo di Manoppello. Come meta per un momento di ritiro spirituale e di sollievo a fine anno pastorale, gli appartenenti alle Congregazioni fanno “un’uscita” comunitaria, una gita - pellegrinaggio, scegliendo ogni anno un posto diverso, specialmente un santuario. Due anni fa iniziò la Congregazione per la Liturgia e la Disciplina dei Sacramenti, guidata dal Cardinale Arinze, poi è seguita la visita del Cardinal Bertone (come già riportato precedentemente), poi è stata la volta della Congregazione per le Chiese Orientali, guidata dal Cardinale Sandri, ed ultimamente il pellegrinaggio del Pontificio Consiglio della Pastorale dei “Migranti e Itineranti”, guidato dall’Arcivescovo Agostino Marchetto.

NFC 86/2008. Modena. Iniziato il Processo canonico del Servo di Dio p. Raffaele da Mestre. Il 13 maggio, presso Santuario mariano di Puianello di Modena, l’Arcivescovo mons. Benito Cocchi dava inizio al “Processo Canonico di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio P. Raffaele da Mestre” (1922-1972) con la istituzione del tribunale e la partecipazione di circa tre mila persone. Nato a Mestre il 15 marzo 1922 da Noè e Bergamini Argia, il 5 ottobre 1938 entra nel Noviziato dei cappuccini di Fidenza col nome di Raffaele. Il 22 dicembre 1945 riceve l’ordinazione sacerdotale. Il 31 maggio 1948, al termine

della prima fase della *Peregrinatio Mariae* nella diocesi di Reggio Emilia, cade dalla macchina, che serviva a portare la Madonna Pellegrina, battendo con la schiena e le gambe. Ha inizio il suo calvario. Dal giugno 1949 all'agosto del 1964 passa da un ospedale all'altro, subisce ben sette interventi operatori, senza trascurare l'attività apostolica che poteva svolgere. Gli otto anni seguenti sono un crescendo di attività. Catechesi e incontri, dai fanciulli alle persone di tutte le età. Sacerdoti, religiosi e religiose lo cercavano per la confessione e direzione spirituale. La sua particolare dedizione è stata per i giovani, i fidanzati, gli sposati, e in particolare per i giovani cappuccini in formazione. La sua spiritualità è caratterizzata da un grande amore alla Vergine Maria, e ne è stato maestro attraverso gli scritti, le pubblicazioni e le numerose registrazioni. Inoltre, è stato anche promotore, animatore e sostenitore del *Villaggio Ghirlandina* a Gofu in Centrafrica.

NFC 87/2008. Padova. A 25 anni dalla canonizzazione di p. Leopoldo. Nella cornice delle celebrazioni per il 25° anniversario della canonizzazione di San Leopoldo Mandic (1983- 2008), in atto presso il suo santuario a Padova, quest'anno, in occasione della festa di San Leopoldo, lunedì 12 maggio, il concorso dei fedeli è stato più numeroso del solito. L'olio per la lampada è stato offerto dai Vicariati di Agna e Pontelongo. La sala teatro del convento ha ospitato una mostra etnografica della cultura croata. Domenica 11 alle 12.30 celebrazione eucaristica in lingua croata e alle 19, sul piazzale antistante il santuario, festa del folklore croato con canti e stand gastronomici. Sabato 17 maggio 2008, presso il teatro del convento, si è svolto un convegno dal titolo "San Leopoldo, un ponte tra popoli. Incontri fraterni e percorsi ecumenici". Interessanti le tre relazioni svolte dal prof. Slavo Kovaèic, professore emerito di storia ecclesiastica all'Università di Split-Spalato, Croazia ("Il contesto storico della Dalmazia al tempo di Bogdan Mandic"), il giornalista RAI Sergio Tazzer ("Gli attuali rapporti tra l'Italia e gli Stati confinanti ad Est") e da Massimo Cacciari, filosofo e sindaco di Venezia ("Identità e differenze").

NFC 88/2008. Palermo. Ho incontrato Falcone. Era il 6 gennaio 1990, e, nel Palazzo della Regione Siciliana, era programmata una conferenza dell'Onorevole Leopoldo Elia per il decimo anniversario dell'uccisione di Piersanti Mattarella. Per una errata comunicazione, ero in sala prima del tempo. Improvvisamente vidi arrivare un fitto nugolo di poliziotti armati che facevano scudo ad una persona, che fino a quel momento, non avevo mai visto. Seppi da un vicino che si trattava del giudice Falcone, "le cui apparizioni in pubblico – mi disse - erano talmente rare, che i fotografi non si lasciano sfuggire l'occasione di immortalarlo". La conferenza scivolò senza sorprese. Era l'elogio scontato dell'uomo "dalle grandi vedute" e che tuttavia era stato stroncato tragicamente da chi lo aveva visto nemico dei propri affari. Al termine della conferenza, ebbi l'opportunità di avvicinare il giudice Falcone e, forse a causa del saio cappuccino che indossavo, mi vidi, oggetto della sua attenzione. Nel congedarsi, mi sorrise, chiedendomi preghiera per lui. Enigmatico, da subito, mi sembrò tuttavia quel suo sorriso, e, quando,

INDICE

- 01 L'Ordine riconoscente a fr. Gandolf
Statistica dell'Ordine
Nuovo Presidente dell'Istituto Storico
- 02 Economia fraterna nella Conferenza Cappuccina Andina
Solidarietà del personale
Riunione della CENOC
L'Indonesia, un modello per il dialogo
- 03 Giacomo da Ghazir Beato
Beato Geremia ritorna in Romania
- 04 Chiusura del processo diocesano dei Servi di Dio Sergio e Domenica Bernardini
Vita clariana in Europa oggi
Primo incontro europeo dei Presidi degli Studi Teologici

L'Ordine riconoscente a fr. Gandolf

ROMA – Il Ministro generale ha ringraziato pubblicamente fr. Gandolf Wild per i 13 anni di servizio svolti in questa Curia. Tra breve infatti partirà per gli Emirati Arabi Uniti dove presterà servizio presso il Vicario Apostolico Mons. Paul Hinder. Desideriamo anche noi di BICI, attraverso queste righe, esprimere un sentimento di grande riconoscenza a fr. Gandolf per il lavoro instancabile che egli ha portato avanti per tanto tempo in questa Curia con una ammirevole diligenza. Molti Ministri provinciali e anche altri confratelli, venendo in Curia generale, lo hanno sempre trovato al lavoro, pronto a dare delucidazioni e informazioni precise su tanti problemi. Egli ha contribuito a dare



alla Segreteria generale dell'Ordine quella efficienza e quella cura quasi meticolosa di ogni cosa, che anche i suoi successori, riconoscenti, gli attribuiscono. Impegnativa e qualificata è stata la sua attività anche dopo la rinuncia per motivi di salute dall'incarico di Segretario generale. Va segnalata la sua attiva partecipazione come membro in diverse Commissioni, Gruppi di lavoro, Uffici e i vari servizi di responsabilità come quelli dell'Archivio corrente e del Protocollo. Grazie Gandolf!

Statistica dell'Ordine

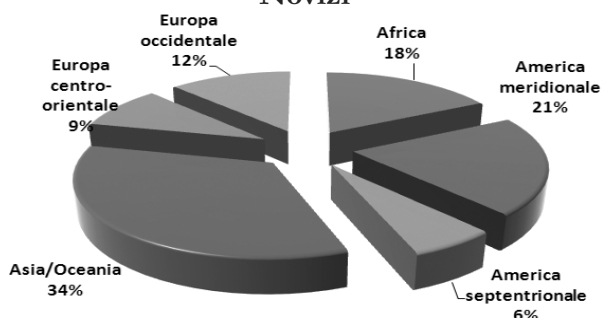
ROMA - Alla fine dell'anno scorso i Cappuccini erano 10.686. Qualche dettaglio: Postulanti, 675; Novizi, 406; Professi temporanei, 1.754; Professi perpetui, 8.932 (sac.: 6890; diac. perm.: 17; diac. transeuntes: 155; Frati laici: 3.535). I nostri Fratelli Cardinali (1) e Arcivescovi/Vescovi (88). I Frati defunti nel corso dell'anno 2007 sono stati 194.

I Cappuccini, presenti in 103 Paesi, sono così distribuiti: Africa: 1303; America Latina: 1783; America settentrionale: 722; Asia-Oceania: 2109; Europa occidentale: 3981; Europa centro-

orientale: 788. La Fraternità universale è strutturata in 80 Province, 10 Viceprovince generali, 21 Viceprovince provinciali, 17 Custodie, 7 Delegazioni, 25 Domus praesentiae, 13 Conferenze dei Superiori Maggiori. I numeri non ci parlano della qualità della nostra vita. Tuttavia, contengono un messaggio significativo. Parlano di noi, della nostra Famiglia. Ci aiutano a capire le sfide a cui rispondere: la "visibilità" del nostro carisma, la cura pastorale delle vocazioni, la promozione della cultura, della collaborazione per ricercare insieme i cammini che ci permettano di qualificare la nostra vita e la nostra missione.



Novizi



Nuovo Presidente dell'Istituto Storico



ROMA - L'Istituto Storico dei Cappuccini a Roma ha una nuova direzione. Terminato il servizio di presidenza di fr. Leonhard Lehmann, dall'11 aprile gli è succeduto come Presidente fr. Aleksander Horowski, mentre fr. Benedict Vadakkekara è stato nominato Vice presidente del medesimo Istituto.

Economia fraterna nella Conferenza Cappuccina Andina



LIMA, Perù – Dal 28 aprile al 2 maggio i Ministri provinciali e viceprovinciali della CCA (Venezuela, Perù, Paraguay, Ecuador, Colombia, Cile Argentina-Uruguay), della Repubblica Dominicana-Haiti e di Portorico, accompagnati dal Definitore generale fr. Carlos Novoa, si sono riuniti a Lima, insieme agli Economisti delle rispettive circoscrizioni e ai collaboratori laici (professionisti contabili di Argentina, Colombia, Ecuador e Portorico). Scopo dell'incontro è stato quello di riflettere e l'arricchimento vicendevole con la pratica circa l'economia fraterna e l'amministrazione evangelica dei beni. Di vitale importanza è stata la presenza dell'Economista generale dell'Ordine, fr. Luis Eduardo Rubiano, che con pazienti e profonde presentazioni, ha introdotto nella "mens" dell'Ordine, soprattutto a partire dal VI Consiglio Plenario, per tutto ciò che riguarda l'economia. Non c'è dubbio che valori come trasparenza, solidarietà, equità, corresponsabilità, centralizzazione, collaborazione, austerità, hanno oggi acquisito "diritto di cittadinanza" nella continua riflessione della nostra famiglia cappuccina. Riflettendo su tali valori c'è stato anche lo sforzo di condividere la pratica concreta che esiste nelle circoscrizioni, facendo proposito di continuare a progredire e cercando di coinvolgere sempre più tutti i fratelli.

DUBLINO, Irlanda - Dal 24 al 28 aprile si è tenuta la riunione della CENOC. I temi principali sono stati: la solidarietà del personale e delle finanze; la continuazione dell'elaborazione del tema "Vivere francescanamente in una società secolarizzata"; l'appoggio a Franciscans International; il rinnovamento delle Costituzioni e l'elaborazione degli Statuti generali dell'Ordine e il tema "Eremitaggio francescano". Insieme allo scambio di esperienze nell'ambito della solidarietà del personale nelle singole Province si è trattato specialmente della questione di un possibile comune noviziato a livello di CENOC. Le Province di lingua inglese (Gran Bretagna, Irlanda e Malta) hanno in progetto un noviziato comune a cominciare dall'anno 2009. Le Province di lingua tedesca già da alcuni anni hanno un noviziato comune a Salisburgo.



Riunione della CENOC

ROMA - La Commissione per la Solidarietà del personale si è riunita nei giorni 17 - 18 maggio 2008. Dopo aver riflettuto sulle esperienze di Province impegnate nella solidarietà del personale, la Commissione ha discusso i seguenti temi: la possibilità di solidarietà fra diverse Province; la preparazione di un modello di convenzione da mettere poi a disposizione delle Province; proposte pratiche ad alcune Province; preparazione di un manuale (vademecum) per Province e frati impegnati nella solidarietà del personale; formazione alla solidarietà del personale e corso di Bruxelles; contattare le Province impegnate nella solidarietà del personale in vista di elaborare i dati statistici.



Solidarietà del personale

L'Indonesia, un modello per il dialogo



INDONESIA - Della Religione, ma anche degli aspetti sociali e politici, ha parlato in un'intervista rilasciata a *L'Osservatore Romano* il Vescovo Presidente della Conferenza episcopale dell'Indonesia **Martinus Dogma Situmorang, OFM Cap.** L'Indonesia è oggi un Paese moderno, proiettato verso una crescita economica e sociale sostenuta, dove il dialogo interreligioso rappresenta uno degli aspetti emergenti. Il modello di dialogo interreligioso della nazione, anzi, viene preso a esempio per contribuire a pacificare anche altre aree geografiche. Tuttavia, persistono ancora alcune tensioni e lacerazioni, che impediscono di fatto una totale coesione tra le varie etnie.. Mons. Martinus nella sua intervista ha detto che in Indonesia è in corso un processo democratico che sta portando una certa euforia: il Governo è stato eletto direttamente dal popolo, per la prima volta nella storia. C'è molta speranza, quindi, nell'azione politica. Il dialogo interreligioso in Indonesia è esemplare perché i musulmani, in genere, non fanno monopolio della vita sociale. Ci sono sforzi assai seri e onesti in corso per vivere da fratelli, con

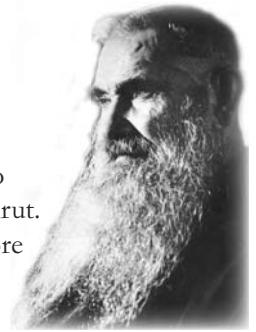




gli appartenenti a religioni e culture diverse. Esiste dunque un'apertura, un atteggiamento fraterno di base, un rispetto reciproco e una vita religiosa molto genuini. Si organizzano degli incontri tra i capi religiosi per discutere i rapporti stessi tra le religioni, per allontanare i conflitti aperti e dannosi e per rafforzare la cooperazione nel campo della solidarietà nei confronti della popolazione che soffre. La pace e l'apertura del Paese allo sviluppo sociale è legato anche moltissimo dall'islamismo. Dipende dall'Islam se la nazione può e deve essere democratica, moderna e pluriforme. Il fondamentalismo qualsiasi, religioso o no, musulmano o no, è sempre una minaccia alla vita comune, perché è violento nel modo di pensare e di agire. Non siamo in Paradiso, nella situazione del tutto perfetto, - ha aggiunto il Vescovo - ma viviamo molto meglio che in altri Paesi, dove la maggioranza dei cittadini sono musulmani. Abbiamo una certa libertà e abbiamo spazio per portare avanti gli impegni sociali umanitari, come forma della fede vissuta, come servizio all'umanità. Il modello interreligioso indonesiano può quindi contribuire a pacificare altre aree geografiche.

Giacomo da Ghazir Beato

BEIRUT, Libano - Padre Giacomo El-Haddad, Cappuccino libanese, il "San Vincenzo" del Libano, conosciuto e chiamato popolarmente: "Abuna Yaaqub", sarà beatificato il 22 giugno a Beirut. Alla beatificazione parteciperanno il Ministro generale, il Postulatore generale oltre ai confratelli della Viceprovincia, suore e fedeli del Libano. Il padre Giacomo nacque a Ghazir il primo febbraio del 1875, terzo di cinque fratelli ricevendo il nome di Khalil nel battesimo. Nell'agosto del 1893 entra tra i frati Cappuccini. Fu ordinato sacerdote nel novembre del 1901. Morì nel 1954. Sulle orme di San Francesco di Assisi, padre Giacomo ha vissuto la santità praticando eroicamente tutte le dimensioni della carità di fronte alle miserie fisiche e morali, non risparmiando né il suo tempo, né la sua salute, né le sue energie, né il talento letterario, né il suo dinamismo pastorale, per alleviare, guarire, nutrire e "rimettere in piedi corpi e anime". Per continuare la sua opera, egli ha fondato la Congregazione delle Francescane della Croce del Libano". Le loro opere apostoliche sono l'assistenza ospedaliera in favore dei sacerdoti impediti di continuare il loro ministero per motivi di salute o di età. La cura dei disabili, ciechi, storpi, handicappati mentali, vecchi e incurabili abbandonati dai loro familiari e dagli ospedali. La cura e l'educazione degli orfani e nei luoghi dove non esiste un'altra opera educativa.



Il ritratto ufficiale per la beatificazione, della pittrice russa Natalia Tsarkova, benedetto dal Papa 21.05.2008

Beato Geremia ritorna in Romania

NAPOLI - Il Vescovo di Iasi (Romania) nel settembre scorso ha chiesto ufficialmente al Ministro provinciale di Napoli e all'Arcivescovo di Napoli che le reliquie del corpo del Beato Geremia da Valacchia siano trasportate in Romania e collocate nel santuario costruito, e a lui dedicato, in Onesti. Il Ministro provinciale e l'Arcivescovo hanno acconsentito alla richiesta, con la condizione che una "reliquia insigne" rimanga nella chiesa dei Cappuccini di Napoli. Il Postulatore generale ha chiesto e ottenuto dalla Congregazione delle Cause dei Santi l'autorizzazione per il trasferimento. Finora i suoi resti mortali erano venerati nella chiesa partenopea dell'Immacolata, ma - dopo la nascita della Custodia di Romania - la Provincia di Napoli ha opportunamente deciso di trasferirli nella patria di origine. Sono stati collocati nel santuario di Onesti, il 31 maggio. Lungo la via del ritorno in patria, il Beato Geremia ha fatto tappa a Bari dopo più di quattrocento anni. Sabato 10 maggio la sua urna ha sostato nella chiesa di Bari S. Fara, per poi imbarcarsi e oltrepassare l'Adriatico per un viaggio di ritorno che ricalca al contrario quello della sua venuta in Italia. In vista della traslazione si è celebrato il 26



BACĂU, Romania
18 maggio 2008

aprile, presso il convento di Napoli - Sant'Eframo Vecchio un convegno sulla vita, le virtù e i miracoli del Beato Geremia da Valacchia, con contributi di fr. Roberto Cuvato, fr. Romualdo Gambale e fr. Fiorenzo Mastroianni.

Chiusura del processo diocesano dei Servi di Dio Sergio e Domenica Bernardini



PAVULLO - Una storia d'amore di straordinaria ordinarietà. Una vicenda matrimoniale intessuta in un prezioso ordito di virtù cristiane e di saggezza umana. A leggere i numeri sarebbe facile liquidare tutto ricorrendo alla categoria dell'eccezionalità: 52 anni di matrimonio, sei figlie suore e tre figli sacerdoti. Bisogna ammetterlo. Nella società dei nostri giorni la famiglia di Sergio Bernardini e di Domenica Bedonni apparirebbe decisamente 'fuori classifica'. Non solo per il numero dei figli, addirittura dieci, più uno 'adottato'. Non solo perché delle otto figlie femmine, sei scelsero la vita consacrata. Mentre i due maschi (Sebastiano e Germano entrambi Cappuccini), più il fratello adottato, diventarono preti. Ma soprattutto per la loro capacità di accettare sempre e comunque la volontà di Dio, anche nelle situazioni peggiori. Esempi luminosi di vita matrimoniale vissuta nella fedeltà, nell'accoglienza della vita e nell'educazione dei figli. Ecco perché il 18 maggio scorso l'arcivescovo di Modena-Nonantola, nel proclamare chiusa la fase diocesana del processo di beatificazione di Sergio e Domenica, ha messo



Tutta la famiglia Bernardini con Arcin. di Modena, Mons. Amici, 1963

in luce il valore di un matrimonio cristianamente vissuto nella quotidianità di un'assoluta fiducia in Dio «che può essere proposto alle famiglie di oggi». Oggi, in un tempo in cui il modello familiare dominante sembra quello della coppia in difficoltà, gli splendidi 52 anni di matrimonio di Sergio e Domenica sono una testimonianza concreta di come si possa crescere insieme nella fede e nella coerenza cristiana, offrendo nuove ragioni di speranza a tutta la società.

ROMA - Le rappresentanti delle Monache Clarisse Cappuccine dei monasteri europei si sono incontrate presso il Collegio Internazionale "S. Lorenzo da Brindisi", per un confronto sulla vita clariana in Europa oggi. Il convegno - dal 30 aprile al 10 maggio - si è snodato attraverso una serie di riflessioni offerte da studiosi ed esperti di vita monastica e francescana. A questi si sono affiancate alcune sorelle di vari monasteri che hanno cercato di portare l'attenzione da un orizzonte generale, offerto dai vari esperti, ad un orizzonte particolare e proprio del carisma. Dal 7 maggio il convegno è continuato attraverso la vivacità delle tavole rotonde, prima sulla clausura e sulla prassi concreta in atto in ogni paese europeo, poi sul legame tra clausura e ministero di preghiera nella chiesa locale e, infine, sulle modalità e i tempi della proposta vocazionale oggi. Il convegno ha evidenziato un volto europeo dell'Ordine piuttosto, "colorato" e pluriforme, con differenti sottolineature date alla vita concreta dalle diverse situazioni sociali, ecclesiali e politiche in cui l'Ordine vive, ma anche la constatazione che unica è la cosa che a tutte sta a cuore: la vita contemplativa da temperare con una necessaria revisione delle forme di separazione che ci consentono di garantire la libertà che questa vita richiede, con forme, anche istituzionali, al servizio della vita e della crescita delle fraternità e di ogni singola sorella.



Vita clariana in Europa oggi

Primo incontro europeo dei Presidi degli Studi Teologici



VENEZIA - Dal 12 al 14 maggio 2008 si è svolto, presso lo Studio Teologico "Laurentianum", il "Primo Incontro Europeo dei Presidi degli Studi Teologici Cappuccini affiliati alle Pontificie Università". Oltre a trattare alcune questioni pertinenti l'organizzazione interna degli Studi nell'Ordine cappuccino - raccogliendo l'invito del Santo Padre circa l'emergenza educativa in Italia e in Europa - i convenuti hanno esaminato ogni singolo Studio Teologico in merito all'adeguamento del cosiddetto "Processo di Bologna", oramai in scadenza per il 2012, e hanno dato il via a un tavolo di lavoro comune per la collaborazione tra gli Studi Teologici Cappuccini di Milano, Venezia, Roma, Campobasso, Strasburgo, Madrid, Cracovia, Münster.

mesi dopo, appresi dalla radio dell'*eccidio di Capaci* (23/05/1992), me ne ricordai e lo rilessi "premonitore" di un destino conosciuto anzitempo, e al quale... il Nostro non volle sottrarsi. (*fr. Domenico Spatola, cf. La voce della tua parrocchia "S. Maria della Pace" Frati Cappuccini di Palermo* n. 13, anno IV, 18/05/08).

NFC 89/2008. Roma-Collegio Internazionale. Corso per bibliotecari e archivisti. Dall'8 al 13 settembre 2008 si terrà a Roma, presso il Collegio Internazionale San Lorenzo da Brindisi il Corso 2008 di formazione per operatori religiosi e laici di Biblioteche e Archivi, destinato a quanti prestano il loro servizio nelle Biblioteche e negli Archivi dei cappuccini. È previsto un programma comune di lavoro per Archivisti e Bibliotecari. Le lingue del Corso: italiano e inglese. A quanti si mostrano interessati all'iniziativa, verrà inviato in seguito il programma dettagliato delle lezioni, dei dibattiti e delle esercitazioni. Chi desidera aderire al Corso è pregato di dare conferma, indicando (per telefono, posta, e-mail o fax, ai seguenti recapiti +39 06 66052538; fax +39 06 66052592; e-mail: gigil@ofmcap.org) le date della permanenza al Collegio entro il 31 luglio 2008.

NFC 90/2008. Roma-Collegio Internazionale. Convegno clariano. Dal 30 aprile al 10 maggio, le rappresentanti delle monache clarisse cappuccine dei monasteri europei si sono incontrate a Roma, presso il Collegio Internazionale "S. Lorenzo da Brindisi", per un confronto sulla vita clariana in Europa oggi. Hanno offerto le loro riflessioni, studiosi ed esperti di vita monastica e francescana quali il camaldolese dom Alessandro Barban e il cappuccino fr. Dino Dozzi; storici come il prof. Marco Bartoli e la prof.ssa Giuliana Boccadamo, dell'Università di Napoli. A questi si sono affiancate alcune sorelle di vari monasteri che hanno cercato di portare l'attenzione da un orizzonte generale, offerto dai vari esperti, ad un orizzonte particolare e proprio del carisma. Il convegno è continuato con alcune tavole rotonde sulla clausura e sulla prassi concreta in atto in ogni paese europeo, sul legame tra clausura e ministero di preghiera nella chiesa locale e sulle modalità e i tempi della proposta vocazionale oggi. In fine sono intervenute due sorelle clarisse italiane ed una monaca benedettina.

NFC 91/2008. Romania. Il ritorno del Beato Geremia. Il 31 maggio, sono state portate a Onesti, in Romania le reliquie del frate cappuccino beato Geremia, nato in un villaggio chiamato Tzazo e partito nel 1575 per l'Italia. A Napoli conobbe i cappuccini, fra i quali fu ammesso nel 1578. Trascorse quasi tutta la vita nell'assistenza dei frati infermi nel Convento della Concezione in Napoli. La fama della sua santità si sparse presto in città, e molta gente bussava alla porta del convento per raccomandarsi alle sue preghiere. Morì di pleurite nel 1625 contratta nell'assistere un infermo, che viveva fuori dal convento. Fu subito avviata la Causa per la sua beatificazione, ripresa ed interrotta più di una volta per vari motivi. La Causa fu, infine, riavviata dopo il ritrovamento della tomba di Geremia, avvenuto grazie a uno studioso romeno. La beatificazione fu proclamata da Giovanni Paolo II il 30 Ottobre 1983. La Chiesa cattolica in Romania ha chiesto insistente-

mente che venissero portate le reliquie di questo beato nella sua terra d'origine. Vi sono giunte ad Onesti il 31 maggio mattina, dopo aver percorso circa 4.600 chilometri ed ospitate in una Chiesa, che il vescovo ha già dichiarato santuario diocesano. Ad Onesti, nel cuore della Moldavia, vivono 51 mila abitanti, dei quali soltanto 6.100 sono cattolici.

NFC 92/2008. San Giovanni Bianco (BG). L'ultimo omaggio al vescovo Milesi. «Come posso dormire tranquillo, sapendo che i poveri di questa terra hanno bisogno del Vangelo?». Non le dimenticherà mai don Luigi Manenti, parroco di San Giovanni Bianco, le parole che gli ha confidato nell'ultima sua visita monsignor Luca Milesi, vescovo-eparca emerito di Barentù, in Eritrea, scomparso improvvisamente lo scorso giovedì. «Un forte attaccamento alla fede e una povertà solo materiale, non certo spirituale, caratterizzavano monsignor Milesi - spiega don Vanenti-. Molto semplice e cordiale, sempre pronto a dare la mano a chi si trovava in difficoltà. Mai nessuno sarebbe riuscito a portarlo via dai suoi poveri – sottolinea il parroco – che ha tanto apprezzato e aiutato pure nei momenti di maggior pericolo. Una grandezza interiore unica, forse indescrivibile[...]. Sono tante le persone che rimpiangono monsignor Luca Milesi, 56 anni trascorsi come missionario in Eritrea, nativo di San Giovanni Bianco. Appartenente all'Ordine dei Cappuccini, era vescovo eparca emerito di Barentù. Aveva 84 anni. «Ho avuto l'occasione di conoscerlo durante un incontro in oratorio – osserva il curato di San Giovanni Bianco, don Enrico Cortinovis –, ma la semplicità e i modi cortesi non si potevano non notare. Sentire spiegare alla comunità la difficile situazione in cui operava e vedere l'entusiasmo che mostrava nel parlare della sua gente era eccezionale». Un ricordo particolare l'ha anche Carlo Rota, artigiano del paese brebano: «Sono stato in missione in Africa dal 1983 e in diverse occasioni ho scelto di dare una mano proprio a monsignor Milesi nella sua diocesi-parrocchia. Prima delle missioni ho avuto occasione di conoscerlo anche durante la festa della Sacra Spina e da subito mi hanno colpito la sua gentilezza e bontà. Una persona straordinaria, capace di operare in situazioni difficilissime. Non esagero se affermo che ha sfidato guerre e siccità, sempre dalla parte degli ultimi. In particolare ricordo il lavoro spirituale che ha fatto con la gente del posto. La popolazione, durante le visite nei centri dei piccoli paesi non faceva altro che sorridergli e ringraziarlo, una persona di cui tutti si fidavano. È riuscito a realizzare parecchi pozzi d'acqua, fondamentali per la sopravvivenza degli abitanti, addirittura persino piccole comunità di altre religioni si rivolgevano a lui per la realizzazione dei pozzi». «Un uomo straordinario – sottolinea Rota – se penso che all'età della pensione, invece che ritirarsi in luoghi più tranquilli ha scelto la gente di Ebaro, una comunità che si trovava in una situazione ancor più difficile di quella in cui ha operato negli anni precedenti». E don Giuseppe Minelli, precedente parroco di San Giovanni Bianco, oggi a Sorisole, racconta: «Ho svolto tre missioni in compagnia dell'amico monsignor Milesi, nel 1996, nel 2005 e lo scorso anno. Costantemente ci sentivamo per telefono. Per me è stato una figura grandissima, un esempio di vero missionario. Incredibile quello che è riuscito a realizzare,

quattro istituti per ospitare i poveri, i bambini e le famiglie bisognose, e ha formato la gente del luogo con veri valori saldi. Ha portato la pace durante i periodi di guerra» (*L'Eco di Bergamo*, 24 maggio 2008).

NFC 93/2008. San Giovanni Rotondo (FG). Precisazioni sulla tomba di Padre Pio. «In relazione alle fantasiose ipotesi formulate circa una presunta rimozione dei sigilli definitivi dalla cassa e una mai effettuata apertura del sepolcro di Padre Pio prima del 2 marzo scorso, si ritiene opportuno precisare quanto segue, per evitare che la verità storica possa essere alterata dalla pretesa di fare scoop senza un adeguato controllo delle fonti, come prevede la deontologia dell'informazione. Dai documenti ufficiali del Comune di San Giovanni Rotondo si apprende che il giorno 24 settembre 1968, alle ore 2,45, fu effettuato un «accertamento necroscopico» sul corpo di Padre Pio e avvenne la «sostituzione della bara»: al posto di quella ordinaria venne utilizzata quella a tre strati con la quale il Santo è stato sepolto, sulla quale fu possibile collocare una lastra di cristallo. Su questa lastra i sigilli di ceralacca furono apposti nel pomeriggio del 24: alle ore 18,00. Il giorno successivo, il 25 settembre, fu effettuata una ulteriore «ricognizione della salma previa asportazione e successiva applicazione dei sigilli». La stessa cosa avvenne il 26 settembre, prima della tumulazione. Ma questa volta, dopo la «saldatura a fuoco della cassa di zinco», i «sigilli definitivi» furono apposti «alla cassa di metallo» e non più sul vetro. Il «verbale della tumulazione della venerata salma di P. Pio da Pietrelcina», firmato dal sindaco dell'epoca, prof. dott. Giuseppe Sala, dall'ufficiale sanitario del Comune di San Giovanni Rotondo, dott. Giovanni Grifa, e dal segretario capo del Comune, dott. Michele Campanozzi, riporta anche i nomi delle sei persone che apposero «i sei sigilli alla cassa». Pertanto è falsa la notizia secondo cui la tomba di Padre Pio sia stata aperta prima del 2 marzo 2008 [...] (*TeleRadio Padre Pio*, 21 e 24 maggio 2008).

NFC 94/2008. Turchia. Lettera dei vescovi cattolici su san Paolo. «Paolo, testimone ed apostolo dell'identità cristiana», è lettera pastorale che i vescovi cattolici di Turchia hanno voluto indirizzare ai fedeli in occasione dell'Anno paolino (28 giugno 2008-29 giugno 2009). I vescovi, tra i quali vi sono due cappuccini, Mons. Luigi Padovese, vicario apostolico dell'Anatolia e presidente della Conferenza episcopale di Turchia, e Mons. Ruggero Franceschini, arcivescovo e metropolita di Izmir. A conclusione della lettera, scrivono: «Cari fratelli, quanto vi abbiamo scritto è poca cosa rispetto al tesoro di suggestioni e di consigli che ci provengono dalle lettere di Paolo. Questi suoi scritti, lungo la storia, sono sempre stati stimolo ed anche esame di coscienza sul modo di essere cristiani. [...] Pertanto, in preparazione dell'anno paolino, vi esortiamo a leggere personalmente le sue lettere, a farne motivo di studio all'interno delle parrocchie, a coltivare iniziative ecumeniche. Da parte nostra vi invitiamo a recarvi da pellegrini in luoghi di memoria paolina che abbiamo il privilegio di possedere nella nostra terra: Tarso, Antiochia, Efeso. In quanto Chiesa cattolica di Turchia terremo un pellegrinaggio

nazionale a Tarso-Antiochia. Altre iniziative, assieme ai nostri fratelli ortodossi e protestanti, vi verranno proposte nei prossimi mesi”.

NFC 95/2008. Venezia. Primo incontro europeo dei Presidi degli Studi Teologici cappuccini. Dal 12 al 14 maggio 2008 si è svolto a Venezia, presso lo Studio Teologico “Laurentianum” dei Cappuccini del SS. mo Redentore, il “Primo Incontro Europeo dei Presidi degli Studi Teologici Cappuccini affiliati alle Pontificie Università”. L’incontro, presieduto dal Vicario generale fr. Felice Cangelosi, è stato organizzato da prof. Thomas Dienberg di Münster (Germania), dove i Cappuccini dirigono la più prestigiosa Istituzione Accademica dell’Ordine con circa 300 iscritti, incorporata nella Facoltà Teologica dell’omonima città. Oltre a trattare alcune questioni pertinenti l’organizzazione interna degli Studi nell’Ordine cappuccino, i convenuti hanno esaminato ogni singolo Studio Teologico in merito all’adeguamento del cosiddetto “Processo di Bologna”, ormai in scadenza per il 2012, e hanno dato il via a un tavolo di lavoro comune per la collaborazione tra gli Studi Teologici cappuccini di Milano, Venezia, Roma, Campobasso, Strasburgo, Madrid, Cracovia, Münster (*Voci fraterne*, n. 2, 2008).

SEGNALAZIONI

GIANLUIGI Pasquale, «L’ispirazione paolina della spiritualità di Padre Pio», *Communio. Rivista Internazionale di Teologia e Cultura* 35 (2007) n. 214, pp. 76-83 [ISBN 978-88-16-70214-1].

Italia Francescana, n.3/2007. Il numero monografico ha per titolo “L’uomo tra lavoro e festa: un ritmo da ritrovare”. Dopo l’editoriale, vi sono le sezioni: Approfondimenti, Contributi, Incontri, Recensioni. Tra i libri recensiti è messo in evidenza il testo di Maurilio Assenza su “La via della vita. Genesi e guarigione dei rapporti fraterni”.

L’amico del Terziario, n. 2/2008. Significativa la lettera del Ministro provinciale di Sant’Angelo- Padre Pio su “l’esumazione del corpo di San Pio e la sua ricognizione in vista dell’ostensione per la venerazione dei suoi resti mortali”, riportata nelle pp. 16-20. Vi si può vedere anche una sintetica documentazione fotografica a colori nelle pp. 23-25.

La Chiesa di Modena in festa! I coniugi pavullesi, Terziari francescani - Cooperatori paolini, Domenica Bedonni e Sergio Bernardini, Servi di Dio, in cammino verso la Beatificazione, a cura del Comitato promotore della Causa [di beatificazione], Modena, 2008, 164x230 mm, 40 pp., ill. Opuscolo commemorativo realizzato in occasione dell’ultima sessione dei Processi diocesani sulla vita, le virtù e la fama di santità dei due Servi di Dio, tenuta il 18 maggio 2008 nella Chiesa parrocchiale di san Bartolomeo apostolo in Pavullo nel Frignano (Modena).

MASTROIANNI Fiorenzo, *Beato Geremia Storica. Vita. Virtù e miracoli*. Edizioni Cappuccini Napoli, 2008, 84 pp.

MARTINELLI Paolo, ofm cap, *Obbedienza salvifica di Cristo e l’obbedienza nella Vita consacrata*, in “Religiosi in Italia. Notiziario CISM” 365/13-2 (marzo aprile 2008) 48*-54*.

Padre Pio, un uomo nel mondo, DVD prodotto da *Famiglia Cristiana*. La vicenda umana di Padre Pio e la sua intensa spiritualità sono ripercorse attraverso fotografie, filmati, testimonianze dell'epoca, custodite nell'archivio della Casa Sollievo della Sofferenza a San Giovanni Rotondo. La documentazione fa emergere la figura di un uomo, la cui vita, intesa di preghiera, fu segnata dalla sofferenza fisica e spirituale ma anche dalla semplicità, dall'obbedienza e dall'umiltà. Perciò le stigmate, i grandi fenomeni mistici, le grazie e i miracoli che tanto hanno influenzato la devozione popolare, appaiono gli aspetti meno stupefacenti della sua vita. CAPITOLI: 1-La Nascita, 2-Gli scontri con il Diavolo, 3-Il miracolo, 4-Fama e Popolarità, 5-Costruire una clinica, 6-Casa Sollievo della Sofferenza, 7-La grande vittoria. 8-La canonizzazione. Produzione: Edizioni Casa Sollievo della Sofferenza, Opera San Pio da Pietrelcina.

PICUCCI Egidio, ofm cap, *Intervista a mons. Decio Cipolloni, Assistente spirituale al Policlinico Gemelli di Roma*, in "Religiosi in Italia. Notiziario CISM" 365/13-2 (marzo aprile 2008) 117-120.

RAURELL Frederic, ofm cap, *Spiritualità dell'Antico Testamento. Corso di Teologia spirituale*, Bologna, EDB (Teologia spirituale, a cura dell'Istituto Franciscano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum, 2), 2008, 150x210 mm, 212 pp. Il volume illustra alcuni filoni costitutivi dello spirito dell'Antico Testamento: il dinamismo della Parola, il vissuto della vocazione profetica, la vita e l'itineranza nel camminare biblico, il vissuto dei poveri, la preghiera dei Salmi, il dramma della fede nel dolore.

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XII (2008/6) – n. 6

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **2-5 giugno 2008**
113^a Assemblea CIMP Cap (S. Giovanni Rotondo - FG)
- **26-27 settembre 2008**
Assemblea straordinaria dei Consigli Presidenza delle entità MoFra (Assisi)
- **27-29 ottobre 2008**
114^a Assemblea CIMP Cap (Cassano Murge - BA)

Appuntamenti CIMP Cap

2-5 giugno 2008. S. GIOVANNI ROTONDO (FG) HOTEL APPRODO - **113^a Assemblea CIMP Cap.** Info. fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M. Steffan, tel. 06 5135467, cel. 339 6465 521 cimpcap@ofmcap.org

9-11 giugno 2008 – ASSISI (DOMUS LAETITIAE) – **Segretariato Carità e Profezia**, Assemblea naz.ale, Tema: *I Cappuccini oggi: segno e dono per un mondo nuovo.* Info. L. Margaria tel. 0172 44130 cel. 348 0557383 luca.margaria@fraticappuccini.it

27-29 ottobre 2008. CASSANO MURGE (BA) - **114^a Assemblea CIMP Cap.** programmata per i Ministri provinciali e i Segretari nazionali dei Segretariati. Info. fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M. Steffan, tel. 06 5135467,

cel. 339 6465 521
cimpcap@ofmcap.org

novembre 2008 (prima metà)
- **Segretariato Comunione Francescana.** Pellegrinaggio in Terra Santa. Info. fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cel. 338 4708076 fralopas@tin.it

Appuntamenti interprovinciali

28 giugno 2008 – 29 giugno 2009 - VENEZIA, Studio Teologico Laurentianum – **Scuola di evangelizzazione**, aperta ai laici. Tema: *Evangelizzare è la nostra vocazione!* La scuola riconoscerà la certificazione di 45 ECTS (30 crediti universitari). Info. Fr. R. Tadiello, tel. 041 5224348 roberto.tadiello@poste.it; fr. R. Donà Serv. Annuncio tel. 0421 71414 frarobertodona@libero.it

Appuntamenti interfrancescani

26-27 settembre 2008. ASSISI (PG) - (DOMUS LAETITIAE) – **Assemblea straordinaria dei Consigli di Presidenza delle entità MoFra.** Info. fr. Mariano Steffan tel. 06 5135467, cel. 3396465521 mofra@fraticappuccini.it

15-18 aprile 2009. ASSISI – ROMA. **Capitolo delle Stuoie intern.** Info. fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M. Stef-

fan, tel. 06 5135467,
cel. 339 6465 521
cimpcap@ofmcap.org

PROGRAMMA

Mercoledì 15 aprile

Pomeriggio.
Celebrazione d'accoglienza presso la Basilica Santa Maria degli Angeli.
Relazione: "Noi e la Regola".
Concelebrazione Eucaristica.

Giovedì 16 aprile

Relazioni: 1) "La Regola: nascita e sviluppo".
2) "La Regola e la vita dei Frati minori è questa: osservare...".
Tavola rotonda: Panoramiche esperienziali sulla presenza dei Francescani nel mondo.
Concelebrazione Eucaristica.

Venerdì 17 aprile

Mattino.
Lodi e introduzione alla giornata della riconciliazione.
Pomeriggio.
Processione penitenziale dalla Porziuncola alla tomba di S. Francesco. Concelebrazione Eucaristica.
Serata di festa

Sabato 18 aprile

Pellegrinaggio verso Roma, Concelebrazione Eucaristica nella Basilica di S. Pietro, Udienza con il Santo Padre.

Appuntamenti culturali

6-7 giugno 2008. ROMA - (VILLA AURELIA) – **Seminario sulla Dottrina Sociale della Chiesa.** Organizzato dai Religiosi/e promotori di Giustizia, Pace e Integrità del Creato.

Info Segreteria Antonianum
tel. 06 70373501
pepissor@yahoo.com
sviluppo@antonianum.eu

7 giugno 2008. CAGLIARI – **Università di CAGLIARI Sala Rettorato.** Convegno su: "Dio vi paghi la carità", *L'eredità di fr. Nicola a 50 anni della morte.* Info fr. Beppe Pireddu tel. 339 7181150.

Anno 2007-2009 ROMA – **Pontificia Università Antonianum.** Master *sul Medioevo Francese.* – *Storia, filosofia e teologia.* Info. Segreteria Tel. 06 70373502 segreteria@antonianum.eu www.antonianum.eu/medievale.htm

Anno 2008-2009 ROMA - **Pontificia Univ. Urbaniana.** Master di I Livello in Comunicazioni Sociali nel contesto Interculturale e Missionario. Info. Tel. 06 69889662 communication@urbaniana.edu

A laude di Cristo

N.B.: **Queste "Informazioni" si trovano sulla pagina web:** <http://www.fraticappuccini.it/pubblicazioni/infocap/infocap.shtml>

Il foglio d'informazioni delle singole province hanno un loro spazio nel sito dei Cappuccini italiani. Se le Province che non l'hanno ancora fatto desiderano utilizzare questa pagina web, è sufficiente comunicarlo alla Segreteria CIMP Cap.